

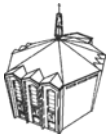
## » MERCOLEDÌ – PREGHIERA DELLA SERA

# Tonezza '09

Campo Estivo G.A.S. e Animatori GrEst  
12-15 Agosto



splendete come astri nel mondo  
— anch'io voglio splendere! —



♦ **Chi è questa Madonna** della quale hanno parlato tanto i Santi, della quale hanno parlato tanto gli scrittori, della quale parlò molto San Giovanni? Chi è questa Vergine Santa? È una vergine, figlia di due anime tanto semplici: Gioacchino ed Anna. Una fanciulla ebrea che tanto amava il Padre che sta nei cieli e per Lui ha donato tutta la Sua vita.

Quale sarebbe stato l'avvenire di questa fanciulla piena di Dio? Lo sapeva il Padre. Ed ecco che, mentre questa fanciulla prega, un Angelo Le appare e Le dice: «Ti saluto o Maria piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta tra tutte le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù».



♦ **Se capitasse anche a noi** mentre preghiamo che venisse un Angelo dal Cielo e ci dicesse: «...», che cosa risponderemmo? Forse avremmo un momento di agitazione, di dubbio: «... ma è proprio un Angelo? Mi sembra impossibile».

La Vergine Santissima, per quanto Santa, si riconosceva sempre povera nella Sua grandissima umiltà, e fu proprio per questo che il Padre La scelse per diventare Madre del Figlio Gesù. Anche Lei ebbe un momento di trepidazione nel profondo del Suo Cuore e disse: «Come è possibile? Non conosco uomo» (Lc 1,34).

Non rispose: «È impossibile, non sono degna», perché il massimo grado di umiltà non è quello né di abbassarsi né di innalzarsi, ma è di accettarsi così come si è. Infatti disse: «Ecco la serva del Signore, sia fatto di me quello che Tu vuoi». E continuava poi nel Suo Cuore pensando: «Io non so fare niente, ma Tu Signore puoi fare tutto. Fai di me ciò che vuoi. Io sono a Tuo servizio».

Quale modello di umiltà! Che Maestra grande abbiamo di fronte!

Quando nelle nostre necessità, nelle nostre difficoltà e nei nostri misteri tante volte non riusciamo a risolvere nulla, pensiamo a questa Vergine Santa che nella Sua tenera età non ebbe il coraggio di ragionare sull'invito di Dio, sulla chiamata di Dio, ma pensò: «Se Lui mi ha chiamato sa bene chi sono io. Dio sa tutto, Dio può far tutto, Dio conosce tutto. Egli è onnipotente, Egli è Onnisciente».

♦ **Il Signore non va a cercare i potenti**, non va a cercare gli eloquenti, coloro che la sanno lunga, coloro che sanno fare grandi cose. No! Gesù va a cercare i poverelli, va a cercare i più nascosti, quelli che sono giudicati, forse, i più incapaci. Infatti Gesù ama di più i poveri, ama di più i soli, ama di più i semplici. Non ha dato a Maria, Sua Madre, un custode potente, un principe, un re, anche se per la bellezza, per la grandezza, per la bontà e la santità la Vergine Santa poteva meritarselo. No. Le ha dato un uomo semplice, ma santo. Gesù preferisce la Santità alla grandezza umana.

Come faceva sempre don Bosco con i suoi ragazzi, recitiamo insieme tre Ave Maria.

## ► GIOVEDÌ - PREGHIERA DEL MATTINO

O Dio vieni a salvarmi.  
*Signore vieni presto in mio aiuto.*  
 Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo  
*Com'era nel principio ora e sempre*  
*nei secoli dei secoli, alleluia*



Celebriamo con gioia il trionfo di San Domenico Savio: egli è tra coloro che, senza macchia, seguono l'Agnello dovunque vada. Essi sono stati redenti tra gli uomini: sono primizie per Dio e l'Agnello.

### ◆ chi è Domenico Savio?

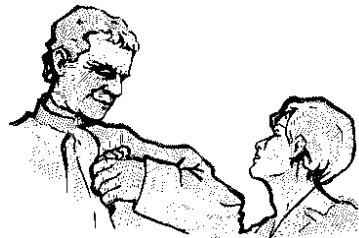
Il 2 aprile 1842 Domenico Savio nasce a San Giovanni di Riva presso Chieri da Carlo e Brigida. Per ragioni di lavoro, i Savio si trasferiscono a Morialdo e poi a Mondonio. Nel 1854, a dodici anni, Domenico incontra Don Bosco ai Becchi di Castelnuovo e il 29 ottobre entra nell'Oratorio di Valdocco a Torino. Don Bosco intuì che in quel suo allievo il Signore stava lavorando alla grande. Muore il 9 marzo 1857, non ancora quindicenne. Nel 1954 viene proclamato Santo dal papa Pio XII. Con Domenico Savio, la consapevolezza che gli adolescenti e i giovani possono rendere più bello il mondo, è diventata realtà.

### ◆ racconta Don Bosco...

Era il primo lunedì d'ottobre (2 ottobre 1854) di buon mattino, allorché vedo un fanciullo accompagnato da suo padre che si avvicina. L'aria ridente, ma rispettosa, trasse verso di lui i miei sguardi.

«Chi sei – gli dissi – donde vieni?» «Io sono Savio Domenico, di cui le ha parlato Don Cugliero mio maestro, e veniamo da Mondonio». Allora lo chiamai in disparte ... conobbi in quel giovane di 12 anni un animo tutto del Signore e rimasi un poco stupito. Prima che chiamassi il padre mi disse: «Mi condurrà a Torino per studiare?» risposi: «Eh! Mi pare che ci sia buona stoffa» e Domenico mi disse: «A che può servire questa stoffa?» gli risposi ancora: «A fare un bell'abito da regalare al Signore». Domenico mi guardò fisso e disse:

«Dunque io sono la stoffa: lei ne sia il sarto; dunque mi prenda con sé e farà un bell'abito per il Signore»



### ◆ recitiamo assieme

**Tutti:** Signore voglio essere come Domenico Savio, voglio essere una buona stoffa, e mi lascerò cucire per diventare un bell'abito per Te Signore. Metti sul mio cammino bravi sarti perché nessuno può avere la presunzione di potersi cucire l'abito da solo! Io Signore sono la stoffa.

**Letto:** Domenico Savio, tu imparasti a percorrere le vie della santità giovanile, aiutaci a imitare il tuo amore a Gesù.

**Tutti:** aiutaci a imitare il tuo amore a Gesù.

**Letto:** La tua devozione a Maria, il tuo zelo per le anime fu molto grande.

**Tutti:** aiutaci a imitare il tuo amore a Gesù.

Alunno prediletto di san Giovanni Bosco, seppe raggiungere un alto grado di santità, vissuta nella gioia e nutrita di pietà sacramentale e mariana. È uno dei frutti più belli del sistema educativo di Don Bosco, mirabile esempio di purezza e di carità apostolica.

**1° coro:** Meravigliosa è la tua alleanza,  
 per questo le sono fedele.

La tua parola nel rivelarsi illumina,  
 dona saggezza ai semplici.

**2° coro:** Apro anelante la bocca,  
 perché desidero i tuoi comandamenti.  
 Volgiti a me e abbi misericordia,  
 tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

**1° coro:** Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola  
 e su di me non prevalga il male.  
 Salvami dall'oppressione dell'uomo  
 e obbedirò ai tuoi precetti.

**2° coro:** Fa' risplendere il volto sul tuo servo  
 e insegnami i tuoi comandamenti.  
 Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi,  
 perché non osservano la tua legge.



✚ Domenico Savio ha una proposta per noi: vivere la vita in pienezza, nella gioia più vera. E' santità. Domenico ci dice che è possibile diventare santi... vivendo nella normalità dell'esistenza di tutti i giorni, fatta di riflessione, studio o lavoro, vita in famiglia, divertimento, preghiera, impegno...

## ► GIOVEDÌ - PREGHIERA DELLA SERA

O Dio vieni a salvarmi.

*Signore vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

*Com'era nel principio ora e sempre*

*nei secoli dei secoli, alleluia*



O Dio, fonte di ogni bene, che in san Domenico Savio hai donato agli adolescenti un mirabile esempio di carità e di purezza: concedi anche a noi di crescere come figli nella gioia e nell'amore, fino alla piena statura di Cristo.

### ◆ lasciati contagiare!

La cosa più facile, quando si ha a che fare con il Vangelo, o con delle persone che hanno tentato di viverlo è quella di bollare le esperienze che ci propongono e la pienezza di cui ci vogliono contagiare come qualcosa di bello, interessante, ma per noi irrealizzabile, distante dalla nostra esperienza. "La vita vera - si finisce per dire - è tutta un'altra cosa".

A dettare questi pensieri dentro di noi è la paura... E così, uno come Domenico ci può dare fastidio, proprio perché va diritto all'essenziale, smascherando tutti quelli che sono i nostri compromessi, le nostre comodità, i nostri piccoli orizzonti... Quella di Domenico è la vita di un giovane allergico a qualsiasi tipo di mezza misura e stracolmo dell'amore del Signore.

Di fronte a questo piccolo santo ci scopriremo malati di tiepidezza: sarà l'ennesima occasione persa? O sarà un momento nel quale, senza alcuna difesa, ci lasceremo parlare e cambiare da Gesù?

La santità ci dice Domenico è l'unica meta per cui valga la pena vivere! La santità è per tutti! Stasera non far parlare la paura dentro di te. Lasciati contagiare!

### ◆ recitiamo assieme

**Letto:** Gioia e allegrezza per quelli che ti cercano;

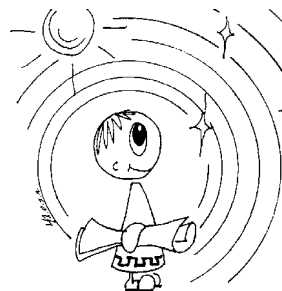
**Tutti:** dicano sempre: Grande è il Signore!

**Letto:** Sopra di noi la tua grazia, o Dio:

**Tutti:** in te la nostra speranza.

**Letto:** I miti possederanno la terra,

**Tutti:** e godranno di una grande pace.



### ◆ racconta Don Bosco...

Domenico dimorava all'Oratorio da sei mesi, quando ascoltò una predica sul modo facile di farsi santo. Il predicatore espose tre pensieri che gli fecero grande impressione: è volontà di Dio che tutti ci facciamo santi; è assai facile riuscirvi; un grande premio è preparato in cielo per chi si fa santo. Per Domenico quella predica fu come una scintilla che gli infiammò il cuore. Per qualche giorno non disse nulla, ma era meno allegro del solito. I suoi compagni se ne accorsero, e me ne accorsi anch'io. Temendo che ciò provenisse da un nuovo peggioramento della sua salute, gli domandai: «Patisci qualche male?»

«Anzi patisco qualche bene!» rispose scherzando. «Cosa vuoi dire?»

«Voglio dire che sento un grande desiderio, un vero bisogno di farmi santo. Io non credevo di potermi far santo con tanta facilità. Ma ora che ho capito che si può diventar santi stando allegri, voglio assolutamente, ho assolutamente bisogno di farmi santo. Mi dica come devo comportarmi per cominciare sul serio». Loda la sua decisione, ma lo pregai di non perdere la calma, perché quando non si è nella pace non si può conoscere la volontà del Signore. Gli dissi che prima di tutto doveva conservare un'allegria serena e costante. E poi doveva ogni giorno compiere i suoi doveri. E gli raccomandai di non trascurare mai la ricreazione: giocare ogni giorno allegramente con i suoi compagni era cosa gradita a Dio.

### ◆ ed io?

"Domando che mi aiuti a farmi santo": questo biglietto mandato da Domenico, fu preso sul serio da don Bosco che lo chiamò e gli disse: Ti voglio regalare la formula della santità. Stai bene attento. Primo: allegria. Ciò che ti turba e ti toglie la pace non viene dal Signore. Secondo: doveri di studio e di pietà. Attenzione a scuola, impegno nella preghiera. Tutto questo non farlo per ambizione, per farti lodare, ma per amore del Signore e per diventare un vero uomo. Terzo: far del bene agli altri. Aiuta i tuoi compagni sempre, anche se ti costa sacrificio. La santità è tutta qui. Domenico da quel giorno ci provò...

Nel tempo libero, Domenico era l'animatore del gioco e dell'allegria. La sua maniera di comportarsi, di parlare, faceva del bene a tutti. Se uno parlava, non lo interrompeva. Se la conversazione scivolava verso il basso, come borbottare di qualche cosa, parlar male di qualcuno, Domenico sapeva farla tornare in su.

### ◆ preghiamo assieme

O san Domenico Savio, che nella preghiera, nel sacrificio e nella gioia, seguendo la guida di Don Bosco, hai raggiunto in breve tempo la perfezione, dona alla nostra vita entusiasmo e costanza nel servizio del Signore.

Proteggi noi giovani perché cresciamo puri e generosi aperti nel dialogo con i genitori e gli educatori, portatori di novità e di gioia. Dona agli educatori di essere, come Don Bosco, amici di Dio e dei giovani, veri educatori della fede, perché il loro lavoro produca frutti di grazia e di santità. Amen.

► VENERDÌ - PREGHIERA DEL MATTINO

**Ti Adoro**

*Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata, fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.*

◆ **Signore, stai con me**



Insegnami ad esserti grato per ogni cosa che mi doni ma anche per ciò che mi togli, perché io possa capire l'importanza di ciò che possiedo e perdere la superbia di credere che tutto quello che ho mi sia dovuto.

Insegnami a dirti grazie del cibo sulla mia tavola senza disprezzare nulla di ciò che usi per sfamarmi.

Insegnami a vedere il sole anche nei giorni di pioggia affinché possa trovare il coraggio di superare i tanti temporali che mi troverò ad affrontare, e a guardare avanti senza mai stancarmi di credere che ci saranno giorni migliori.

Insegnami a non abbandonare mai la voglia di far del bene al prossimo, perché il tempo speso per gli altri è tempo donato all'amore.

Insegnami a non cercare solo il mio bene ma anche quello di chi mi è accanto, perché non c'è gioia più bella di vedere gli altri sorridere ed essere felici.

Insegnami ad amare senza chiedere in cambio che l'amore donato mi torni indietro, perché l'amore è tale solo se non ha secondi fini.

◆ **il nostro sole**

Signore, sei magnifico nei tuoi doni.

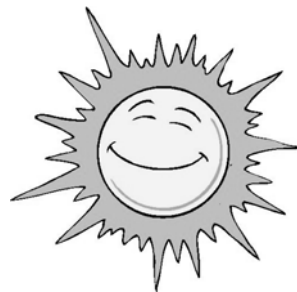
Questa natura che ci affascina, tu l'hai creata per amore verso di noi.

Nel sole che rischiarà e riscalda, noi vediamo un po' di quel sole interiore che sei Tu per noi.

In quell'abete dritto ai bordi del sentiero, noi vediamo una chiamata ad elevarci a te.

La strada sinuosa e calma ci fa pensare al tuo figlio Gesù, via che ci porta a Te.

Sì, Signore, tu sei il sole della nostra vita, l'albero alla cui ombra è bello riposare,



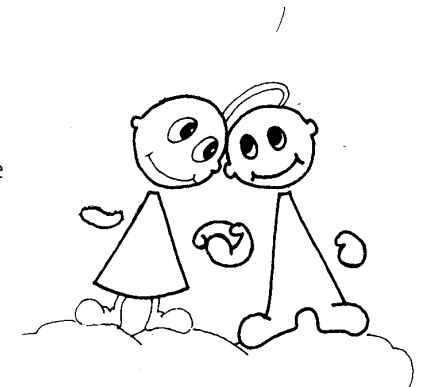
lungo questa strada che ci conduce alla Felicità. Sei magnifico, Signore, e noi ti amiamo.

► VENERDÌ - PREGHIERA DELLA SERA

**Spendi L'Amore A Piene Mani**

L'amore è l'unico tesoro che si moltiplica dividendosi; è l'unico dono che aumenta quanto più ne sottrai; è l'unica impresa nella quale più si spende e più si guadagna.

Regala l'amore, gettalo ovunque, spargilo ai quattro venti, vuotati le tasche, scuoti il cesto, rovescia il bicchiere, e domani ne avrai più di prima!



◆ **invocazione**

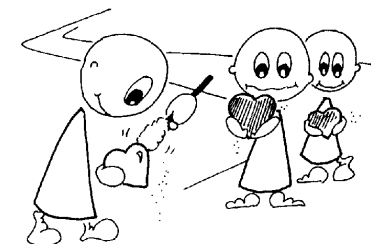
Le mani aperte sono il gesto che esprime l'attesa, l'invocazione. Apriamo perciò ora le nostre mani davanti al Signore.

**Insieme:** Vieni tra noi, Signore Gesù.

▫ Sta a mani aperte chi è povero. Le nostre mani vuote questa sera sono il segno del nostro immenso bisogno di amore: abbiamo fame e sete di amare ed essere amati. Vogliamo chiedere al Padre che riempia le nostre mani vuote, sazi, almeno un poco, la nostra fame e sete di amore. Preghiamo

▫ Sta a mani aperte chi vuole offrire qualcosa. Offriamo la ricchezza della nostra umanità. Dio ci ha fatti unici, nessuno ha un volto... ed un cuore identico al nostro. Gli offriamo la nostra capacità di provare gioia e dolore, stupirci, soffrire, sognare, sperare, credere e amare. Preghiamo

▫ Apre le sue mani chi si fa accogliente. Come la madre, quando distende le braccia e apre le sue mani per accogliere il bambino che le corre incontro, possiamo darci il diritto di distendere le nostre braccia, aprire le mani ed accogliere il Signore che ci viene incontro. Preghiamo



▫ Signore Gesù, tu sei l'atteso. Ti attende il giovane che cerca il tutto. E tu sei il tutto. Ti attendono l'uomo e la donna che cercano l'amore. E tu sei l'amore. Preghiamo

◆ a Maria Ausiliatrice

O Maria, Madre di Dio e Madre della Chiesa,  
 noi crediamo che tu occupi un posto singolare  
 nella storia della salvezza  
 e che sei la maestra  
 e la guida della nostra Famiglia.  
 Con gioia contempliamo e vogliamo imitare  
 la tua fede e la tua disponibilità al Signore  
 e al suo progetto d'amore,  
 la tua riconoscenza  
 per le grandi cose operate dal Padre,  
 la tua carità apostolica  
 e la tua fedeltà nell'ora della croce.  
 Ci affidiamo a te con amore di figli:  
 Immacolata, tu ci educi alla pienezza  
 del dono di noi stessi,  
 Ausiliatrice, tu ci infondi coraggio  
 e fiducia nel servizio del Popolo di Dio.  
 Ti preghiamo, o Vergine Santa,  
 di continuare la tua protezione  
 su ciascuno di noi, sui singoli Gruppi  
 nati dal carisma di Don Bosco,  
 sull'intera Famiglia Salesiana  
 e sui giovani che tu ci affidi.  
 Amen.



►► SABATO - PREGHIERA DEL MATTINO

O Dio vieni a salvarmi.  
*Signore vieni presto in mio aiuto.*  
 Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo  
*Com'era nel principio ora e sempre*  
*nei secoli dei secoli, alleluia*

**Letture:** O San Domenico Savio che nei fervori eucaristici estasiavi il tuo spirito alle dolcezze della reale presenza dei Signore sì da esserne rapito

**Tutti:** ottieni anche a noi la tua fede e il tuo amore al Santissimo Sacramento, affinché possiamo adorarlo con fervore e riceverlo degnamente nella Santa Comunione.

**Letture:** O San Domenico Savio che nella tua tenerissima devozione alla Immacolata Madre di Dio Le consacrasti per tempo il cuore innocente diffondendone il culto con pietà filiale

**Tutti:** fa' che anche noi le siamo figli devoti, per averla Ausiliatrice nei pericoli della vita e nei momenti di solitudine.

**Letture:** O San Domenico Savio che raggiungesti la perfezione dell'educazione cristiana attraverso una docile obbedienza ai tuoi genitori ed educatori

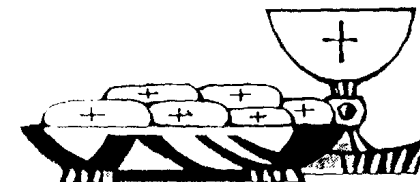
**Tutti:** fa' che anche noi corrispondiamo alla grazia di Dio e viviamo fedeli al magistero della Chiesa Cattolica

**Letture:** O San Domenico Savio che col fermo proposito: "Voglio farmi santo" alla scuola di Don Bosco raggiungesti ancora giovane lo splendore della santità,

**Tutti:** ottieni anche a noi la perseveranza nei propositi di bene, per fare dell'anima nostra il tempio vivo dello Spirito Santo e meritare un giorno l'eterna beatitudine in Cielo.



☞ Il messaggio lasciato dal santo quindicenne è di grande utilità per tutti noi cristiani. Siamo tutti invitati a imitare gli esempi del "giovane santo" e con la sua intercessione, tendere ad essere autentici e coraggiosi testimoni di Cristo tra gli amici.



♦ in viaggio verso Gesù

Signore Gesù,  
dammi occhi per scrutare nel profondo del mio io,  
occhi di fede capaci di carpire il mistero del tuo amore,  
occhi luminosi di santità,  
occhi che sfavillano gioia, pieni di ottimismo e di vita,  
occhi per amare Te che sei Via, Verità e Vita,  
occhi per amare la Chiesa sposa di Cristo,  
mia madre e maestra;  
occhi per sentire, patire, gioire con Te,  
occhi per servire Te nei poveri,  
nei sofferenti, nei peccatori,  
Dio della vita e della gioia,  
Dio della carità e del perdono,  
Dio della compassione e della misericordia.

Dammi, o Gesù, gli occhi del cuore  
perché veda il bene e lo segua fino alla fine.  
Voglio farmi santo come Tu sei santo,  
mio Dio e mio tutto.

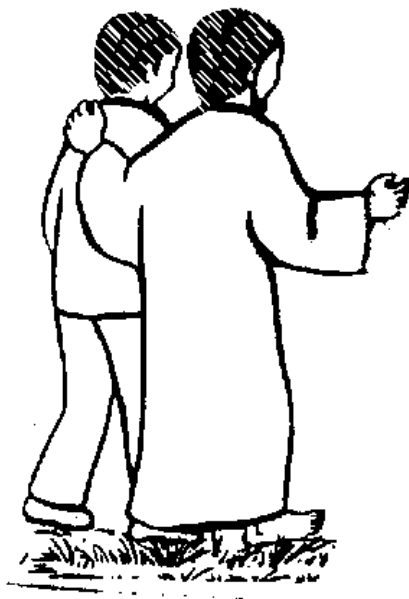
Aiutami in questo mio desiderio,  
irrobustisci la mia volontà,  
rinsalda i miei propositi,  
sollevami su ali di aquila,  
perché Ti veda, o mio Dio,  
come l'unico e sommo bene.

Fammi volare alto, o Gesù,  
i miei pensieri, i miei desideri  
siano solo rivolti a Te,  
siano guidati solo da Te,  
o Gesù benedetto e santo.

E tu Maria, Madre del buon cammino,  
conducimi per mano alla meta della santità;  
il santo viaggio con te  
sarà più agevole, più spedito, più carico di gioia.

**Educatori:**

Signore, Dio della vita e della gioia, tu hai donato alla Chiesa san Domenico Savio come modello di santità giovanile; concedi ai giovani di crescere come lui nella purezza e nell'amore, e a noi educatori di saperli condurre a Cristo impegnandoli nel servizio del tuo regno.



OPEN SPACE 4 MY FRIENDZ, MY JOY, MY MIND  
& WHATEVR I WANNA BRING @ HOME WITH ME ...